

## Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Avv. Luca Lucchesi, cod. fisc. LCCLCU85D07G713W, professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pistoia ex art. 591 bis c.p.c. in data 08/09/2023 nel procedimento esecutivo n. 127/2018 (+ 258/2019) R.G.E., a norma dell'art. 490 c.p.c.

## AVVISA

che il giorno **21 febbraio 2025 alle ore 15:00**, presso il proprio studio *sito in Pistoia, Corso Gramsci n. 54*, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma *www.astetelematiche.it*, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Il debitore ed i familiari con lui conviventi non perdono il diritto di occupare l'immobile adibito a loro abitazione con le sue pertinenze sino al decreto di trasferimento.

Nelle ipotesi in cui l'immobile sia abitato dal debitore e dai familiari con lui conviventi, l'aggiudicatario che voglia ottenere la liberazione dell'immobile a cura del custode giudiziario dovrà formulare espressa istanza entro il versamento del saldo prezzo; il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile, non prima che siano decorsi 60 gg dal decreto di trasferimento, nel rispetto delle modalità attuative indicate dal G.E. e con spese a carico della procedura.

Nelle ipotesi in cui, al momento dell'aggiudicazione provvisoria, l'immobile sia ancora occupato da soggetti diversi dal debitore e dai suoi familiari ed in difetto di titolo opponibile alla procedura, l'aggiudicatario che voglia ottenere la liberazione dell'immobile a cura del custode giudiziario dovrà formulare espressa istanza entro il versamento del saldo prezzo; il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile nel rispetto dei termini e delle modalità attuative indicate dal G.E., con spese a carico della procedura.

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".**

### **LOTTO 3**

Diritti di piena proprietà 1/1 sopra porzione di complesso immobiliare ad uso residenziale e direzionale, sito in Comune di Pescia (PT), Via Mammianese Nord, SNC, Località "Il Camminone", denominato "Ex Cartiera Il Camminone" e, più precisamente unità immobiliare ad uso civile abitazione, mancante solo di alcune finiture, posta al Piano Terreno, esattamente la prima che si incontra sul pianerottolo di arrivo della scala che si diparte dall'ingresso comune e contraddistinta con l'interno N°4. Il bene, raggiungibile attraverso viabilità e corte interna che si diparte dalla pubblica via e, da rampa di scale e corridoio comuni, si compone di ingresso-locale accessorio, soggiorno-pranzo con angolo cottura, disimpegno, camera e bagno. E' compresa nella presente vendita la corrispondente quota di comproprietà indivisa ed indivisibile sulle parti dell'edificio che per legge, consuetudine o destinazione sono da considerarsi comuni.

\*\*\*

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pistoia – Ufficio Provinciale Territorio, nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Pescia al:

- Foglio 75, particella 247, sub. 22, categoria A2, classe 1, consistenza 3, superficie catastale 78 mq, rendita € 232,41, piano T;

#### **Situazione urbanistica e catastale:**

Sussiste corrispondenza catastale tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente: ai sensi dell'Art. 29 Comma 1 Bis, della Legge N°52 del 27 Febbraio 1985, il CTU ha attestato che i dati

catastali suindicati e la Planimetria Catastale depositata in Catasto, risultano conformi allo stato di fatto del bene in oggetto.

\*\*\*

Urbanisticamente l'area all'interno del quale ricade il complesso immobiliare, secondo l'ART. 26.11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, è classificata come RU: Parti del territorio urbanizzato soggette a progetti di recupero e/o rigenerazione urbana, nella Scheda Norma TU rd2 - NORMA PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE PER IL TERRITORIO URBANIZZATO. Strumento urbanistico vigente del COMUNE DI PESCIA è il Piano Operativo ADOTTATO in data 31 Maggio 2019 con deliberazione Consiglio Comunale N°53, Pubblicato sul B.U.R.T. N°24 del 12 Giugno 2019, APPROVATO in data 20 Luglio 2022 con deliberazione Consiglio Comunale N°49 e Pubblicato sul B.U.R.T. N°42 del 19 Ottobre 2022, vigente dal 19 Novembre 2022.

\*\*\*

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile, nè risultano esistenti le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico ed idrico.

Per quanto attiene i titoli abilitativi e con particolare riferimento alla rilevata assenza di conformità urbanistica, non solo relativa alle singole unità immobiliari ma anche all'intero complesso immobiliare, si richiama tutto quanto in merito descritto nella perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso (cfr. in particolare nelle sezioni "REGOLARITÀ EDILIZIA" e "VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI", pag. 76 e ss, nonché "RISERVE E PARTICOLARITÀ DA SEGNALARE" a pag 155 e ss), da considerarsi parte integrante del presente atto.

Si precisa che tutti gli oneri per la regolarizzazione e per l'ottenimento della certificazione di abitabilità, anche se superiori a quelli stimati dal CTU incaricato dal Tribunale, dovranno essere corrisposti dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5<sup>o</sup> comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6<sup>o</sup> comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

\*\*\*

**Disponibilità del bene:** l'immobile risulta libero.

**Oneri condominiali:** -

**Prezzo base: € 24.500,00** (ventiquattromilacinquecento/00)

**Offerta minima: € 18.500,00** (diciottomilacinquecento/00) pari al 75% del prezzo base.

**Cauzione:** almeno il 10% del prezzo offerto.

**Rilancio minimo di gara: € 500,00** (cinquecento/00)

**Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.**

>^<

#### **LOTTO 4**

Diritti di piena proprietà 1/1 sopra porzione di complesso immobiliare ad uso residenziale e direzionale, sito in Comune di Pescia (PT), Via Mammianese Nord, SNC, Località "Il Camminone", denominato "Ex Cartiera Il Camminone" e, più precisamente unità immobiliare destinata a laboratorio posta al Piano Seminterrato attualmente da completare e rifinire, esattamente la prima a destra arrivando dalla rampa di scala comune, contraddistinta con l'interno N°2A. Il bene, raggiungibile attraverso viabilità e corte interna che si diparte dalla pubblica via e, da rampa di scale e corridoio comuni, si compone di unico grande vano uso laboratorio all'interno del quale si trovano N°2 w.c. con antibagno oltre ad altro gruppo di servizi igienici (N°3) e antibagno posti lateralmente ed accessibili da scalini ricavati nella muratura interna. E' compresa nella presente vendita la corrispondente quota di comproprietà indivisa ed indivisibile sulle parti dell'edificio che per legge, consuetudine o destinazione sono da considerarsi comuni.

\*\*\*

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pistoia – Ufficio Provinciale Territorio, nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Pescia al:

- Foglio 75, particella 247, sub. 61, categoria C3, classe 7, consistenza 161, superficie catastale 204 mq, rendita € 565,42, piano S1;

#### **Situazione urbanistica e catastale:**

Non sussiste corrispondenza catastale tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente: Ai sensi dell'Art. 29 Comma 1 Bis, della Legge N°52 del 27 Febbraio 1985, il CTU ha attestato che i dati catastali suindicati e la Planimetria Catastale depositata in Catasto, non risultano conformi allo stato di fatto del bene in oggetto, limitatamente ad alcune lievi difformità interne. Quanto alle attività e ai costi di regolarizzazione catastale di rimanda a quanto rilevato della perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso.

\*\*\*

Urbanisticamente l'area all'interno del quale ricade il complesso immobiliare, secondo l'ART. 26.11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, è classificata come RU: Parti del

territorio urbanizzato soggette a progetti di recupero e/o rigenerazione urbana, nella Scheda Norma TU rd2 - NORMA PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE PER IL TERRITORIO URBANIZZATO. Strumento urbanistico vigente del COMUNE DI PESCIA è il Piano Operativo ADOTTATO in data 31 Maggio 2019 con deliberazione Consiglio Comunale N°53, Pubblicato sul B.U.R.T. N°24 del 12 Giugno 2019, APPROVATO in data 20 Luglio 2022 con deliberazione Consiglio Comunale N°49 e Pubblicato sul B.U.R.T. N°42 del 19 Ottobre 2022, vigente dal 19 Novembre 2022.

\*\*\*

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile, nè risultano esistenti le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico ed idrico.

Per quanto attiene i titoli abilitativi e con particolare riferimento alla rilevata assenza di conformità urbanistica, non solo relativa alle singole unità immobiliari ma anche all'intero complesso immobiliare, si richiama tutto quanto in merito descritto nella perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso (cfr. in particolare nelle sezioni "REGOLARITÀ EDILIZIA" e "VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI", pag. 102 e ss, nonché "RISERVE E PARTICOLARITÀ DA SEGNALARE" a pag 155 e ss), da considerarsi parte integrante del presente atto.

Si precisa che tutti gli oneri per la regolarizzazione e per l'ottenimento della certificazione di abitabilità, anche se superiori a quelli stimati dal CTU incaricato dal Tribunale, dovranno essere corrisposti dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5<sup>o</sup> comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6<sup>o</sup> comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

\*\*\*

**Disponibilità del bene:** l'immobile risulta libero.

**Oneri condominiali:** -

**Prezzo base:** € 19.000,00 (diciannovemila/00)

**Offerta minima:** € 14.500,00 (quattordicimilacinquecento/00) pari al 75% del prezzo base.

**Cauzione:** almeno il 10% del prezzo offerto.

**Rilancio minimo di gara:** € 500,00 (cinquecento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

>^<

## LOTTO 5

Diritti di piena proprietà 1/1 sopra porzione di complesso immobiliare ad uso residenziale e direzionale, sito in Comune di Pescia (PT), Via Mammianese Nord, SNC, Località "Il Camminone", denominato "Ex Cartiera Il Camminone" e, più precisamente unità immobiliare destinata a laboratorio posta al Piano Seminterrato attualmente da completare e da rifinire, esattamente la seconda che si incontra arrivando dalla rampa di scala comune, contraddistinta con l'interno N°1A.

Il bene, raggiungibile attraverso viabilità e corte interna che si diparte dalla pubblica via e, da rampa di scale e corridoio comuni, si compone di ampi locali destinati a laboratorio fra loro comunicanti, da disimpegno che conduce alla zona servizi igienici costituita da N°2 w.c. e antibagno ed alla cantina. E' compresa nella presente vendita la corrispondente quota di comproprietà indivisa ed indivisibile sulle parti dell'edificio che per legge, consuetudine o destinazione sono da considerarsi comuni.

\*\*\*

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pistoia – Ufficio Provinciale Territorio, nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Pescia al:

- Foglio 75, particella 247, sub. 62, categoria C3, classe 5, consistenza 168, rendita € 425,15, piano S1;

### **Situazione urbanistica e catastale:**

Non sussiste corrispondenza catastale tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente: ai sensi dell'Art. 29 Comma 1 Bis, della Legge N°52 del 27 Febbraio 1985, il CTU ha attestato che i dati catastali suindicati e la Planimetria Catastale depositata in Catasto, non risultano conformi allo stato di fatto del bene in oggetto, limitatamente ad alcune lievi difformità interne. Quanto alle attività e ai costi di regolarizzazione catastale di rimanda a quanto rilevato della perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso.

\*\*\*

Urbanisticamente l'area all'interno del quale ricade il complesso immobiliare, secondo l'ART. 26.11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo, è classificata come RU: Parti del territorio urbanizzato soggette a progetti di recupero e/o rigenerazione urbana, nella Scheda Norma TU rd2 - NORMA PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE PER IL TERRITORIO URBANIZZATO. Strumento urbanistico vigente del COMUNE DI PESCIA è il Piano Operativo

ADOTTATO in data 31 Maggio 2019 con deliberazione Consiglio Comunale N°53, Pubblicato sul B.U.R.T. N°24 del 12 Giugno 2019, APPROVATO in data 20 Luglio 2022 con deliberazione Consiglio Comunale N°49 e Pubblicato sul B.U.R.T. N°42 del 19 Ottobre 2022, vigente dal 19 Novembre 2022.

\*\*\*

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile, nè risultano esistenti le dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, termico ed idrico.

Per quanto attiene i titoli abilitativi e con particolare riferimento alla rilevata assenza di conformità urbanistica, non solo relativa alle singole unità immobiliari ma anche all'intero complesso immobiliare, si richiama tutto quanto in merito descritto nella perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso (cfr. in particolare nelle sezioni "REGOLARITÀ EDILIZIA" e "VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI", pag. 128 e ss, nonché "RISERVE E PARTICOLARITÀ DA SEGNALARE" a pag 155 e ss), da considerarsi parte integrante del presente atto.

Si precisa che tutti gli oneri per la regolarizzazione e per l'ottenimento della certificazione di abitabilità, anche se superiori a quelli stimati dal CTU incaricato dal Tribunale, dovranno essere corrisposti dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5<sup>^</sup> comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6<sup>^</sup> comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

\*\*\*

**Disponibilità del bene:** l'immobile risulta libero.

**Oneri condominiali:** -

**Prezzo base:** € 20.500,00 (ventimilacinquecento/00)

**Offerta minima:** € 15.500,00 (quindicimilacinquecento/00) pari al 75% del prezzo base.

**Cauzione:** almeno il 10% del prezzo offerto.

**Rilancio minimo di gara:** € 500,00 (cinquecento/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

\*\*\* \*\*

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 20/02/2025 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le offerte di acquisto, da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), devono essere contenute in un *file* avente l'estensione **“.zip.p7m”**. **L'offerta non sarà accettata dal sistema se il *file* fosse alterato, aperto, o avesse una diversa estensione. Il *file* con estensione *“.zip.p7m”* è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore, in alternativa, tramite *link* contenuto nella mail che il Portale Vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata “Inserimento Offerta” (v. passo 6 del Manuale Utente)**. Per l'eventualità della mancata ricezione della mail, si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione



del'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:**

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

**All'offerta dovranno essere allegati:**

- copia di un **valido** documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet [www.tribunale.pistoia.giustizia.it](http://www.tribunale.pistoia.giustizia.it), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

>^<

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "Tribunale di Pistoia proc. Es. 127/2018 RGE", al seguente **IBAN: IT75P 06220 13**

802 00000 1001766; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

**Il bonifico, con causale “Proc. Esecutiva n. 127/2018 R.G.E., lotto \_\_ , versamento cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.**

**Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.**

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

>^<

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell’ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l’apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l’offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 21/02/2025 al 27/02/2025, e terminerà alle ore 12:00

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata - in conformità all'ordinanza di vendita - automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 (dieci) minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

>^<

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

\*\*\*

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro (o dell'IVA nel caso in cui ne ricorrano i presupposti e la cedente esecutata dovesse esercitare la relativa opzione), ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc).

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

\*\*\* \*\*

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 127/2018 R.G.E. Tribunale di Pistoia"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che, in ossequio al provvedimento del Sig. Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Pistoia, Dott. Raffaele D'Amora, del 06 Ottobre 2016, emesso con l'adesione del Sig. Presidente del Tribunale di Pistoia, Dott. Fabrizio Amato, l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 cpc e 2822 c.c.

\*\*\* \*\*

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D.lgs. 1/9/93 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato *ex art.2, settimo comma, DM 227/2015*) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

\*\*\* \*\*

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode, Is.Ve.G. s.r.l. di Firenze, con sede in Firenze, Borgo Albizi n. 26, [www.isveg.it](http://www.isveg.it), con Ufficio presso il Tribunale di Pistoia, via XXVII Aprile n. 14 piano 1, tel. 0573-3571532 oppure 0573-3571525,

mail [prenota.pt@isveg.it](mailto:prenota.pt@isveg.it), ovvero possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del professionista delegato, Avv. Luca Lucchesi, in Pistoia (PT), Corso Gramsci n. 54 (Tel.: 0573/26631; mail [avv.lucalucchesi@gmail.com](mailto:avv.lucalucchesi@gmail.com)).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso. Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586/095310

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

#### **La partecipazione alla vendita implica:**

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e del regolamento sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it);
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it e bakeca.it;
- solo per i lotti con prezzo base a partire da € 200.000,00, pubblicazione dell'avviso di vendita telematica, dell'ordinanza e della relazione di stima (corredata di fotografie e planimetrie) sul sito Immobiliare.it, a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- Invio di n.100 missive contenenti l'estratto dell'avviso di vendita.



\*\*\*



Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia – Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it).

Pistoia, 28/10/2024



Il Professionista Delegato

*Avv. Luca Lucchesi*

